
Cochrane News

Numero 1

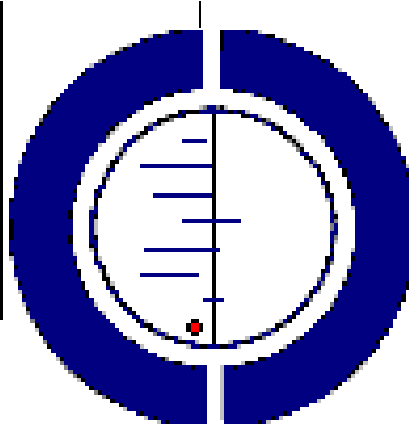
Luglio 2001

Centro Cochrane Italiano, Istituto Mario Negri, Via Eritrea 62, 20157 Milano, tel. 02/39014327

**E' ATTIVO E IN CONTINUO AGGIORNAMENTO IL SITO WEB DEL CENTRO COCHRANE ITALIANO
"WWW.AREAS.IT": consultatelo e fateci avere commenti e suggerimenti**

L'EVIDENCE-BASED MEDICINE NELL'ERA DEL FEDERALISMO: QUALI PRIORITÀ PER LA RICERCA SANITARIA?

*A Napoli il 19 Ottobre 2001 la
VI Riunione Annuale del
Network Cochrane Italiano*



Il dibattito sul futuro del Servizio Sanitario Nazionale è caratterizzato da molte polarizzazioni. Incapacità di controllo della spesa o cronico sottofinanziamento? Necessità di definire livelli minimi oltre i quali sarà l'assistenza integrativa o privata ad intervenire o occasione per avviare la definizione di livelli essenziali ispirati a criteri di solidarietà, dignità umana, efficacia ed appropriatezza? Ulteriore necessità di rafforzare management e funzione di controllo o occasione unica per investire sulla crescita culturale dei professionisti e sull'avvio di una loro vera corresponsabilizzazione nel governo delle attività sanitarie?

Su tutto questo, poi, è calata la trasformazione federalista dello stato che vede proprio nella sanità uno dei terreni di più accelerata sperimentazione.

I modi e le angolature per dare un contributo a questo dibattito sono molti. Come Network Cochrane Italiano abbiamo pensato - dopo lo workshop dello scorso anno a Torino - di richiamare l'attenzione su un tema che in questo contesto è quasi sempre completamente trascurato: il contributo della ricerca sui servizi sanitari alle trasformazioni in atto. Per affrontare sia il livello macro - la definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) - sia il livello micro - gli interventi e le strategie per migliorare l'efficacia e l'appropriatezza della pratica clinica -, è necessario usare le informazioni che già abbiamo ma, soprattutto, promuovere ricerca. La ricerca finalizzata al governo dei servizi

sanitari è, in Italia, da sempre ancella della ricerca biomedica (anch'essa peraltro da noi non certo ricca) e a tutt'oggi soffre della mancanza di sforzi seri di sviluppo e promozione.

E paradossalmente, è proprio nel momento di maggiore accelerazione in senso federalista che emerge non solo la grande eterogeneità tra diverse aree del nostro paese ma anche la necessità di una capacità di indirizzo e coordinamento delle nostre istituzioni sanitarie nazionali.

Oltre ad una discussione specifica su quale ricerca dovrebbe accompagnare lo sviluppo dei LEA e degli interventi migliorativi al fine di evitare l'acuirsi delle storiche differenze regionali, nella riunione di Napoli è stata organizzata una tavola rotonda conclusiva. Ad essa parteciperanno i rappresentanti delle istituzioni centrali del SSN e delle regioni che in questa fase dovrebbero contribuire a sostenere uno sforzo di ricerca e valutazione sui temi al centro del dibattito.

Il programma completo della giornata è disponibile su www.areas.it.

SOMMARIO

- ◆ L'Evidence Based Medicine nell'era del federalismo: quali priorità per la ricerca sanitaria? (Napoli, 19 Ottobre 2001)
- ◆ L'attività dei Gruppi Cochrane attivi in Italia nel primo semestre 2001
- ◆ "Convegno e_Musk1 2001" (Ferrara, 5-7 Aprile 2001)
- ◆ Master sulla "Metodologia delle revisioni sistematiche": i risultati del primo anno
- ◆ A fine anno la distribuzione di 50.000 copie della edizione italiana di "Clinical Evidence"
- ◆ Aggiornamento della Cochrane Library e appuntamenti del secondo semestre 2001

**LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI COCHRANE
CON BASE EDITORIALE IN ITALIA:
NOVITÀ DEL PRIMO SEMESTRE 2001**

NETWORK COCHRANE NEUROLOGICO

Il Cochrane Neurological Network, coordinato dalla Prof.ssa Livia Candelise dell'Università di Milano, ha come scopi principali la diffusione della "Evidence Based Neurology" e il coordinamento ed il supporto delle attività dei Gruppi Cochrane dell'area neurologica.

Il Cochrane Neurological Network è stato formalmente registrato nel Marzo del 2000.

Durante il primo semestre 2001 il network ha proseguito la consueta pubblicazione della *Cochrane Neurological Newsletter*, un bollettino di informazioni concernenti le attività intraprese dai 10 Gruppi neurologici Cochrane e gli appuntamenti di interesse neurologico in Italia e all'estero. La newsletter viene pubblicata due volte all'anno (Aprile e Settembre) e spedita a 298 neurologi in 39 Paesi. Quest'anno l'edizione di Aprile è stata tradotta anche in spagnolo, grazie all'aiuto di Rodrigo Salinas, membro dell'Advisory Board del CNN.

Inoltre è continuato l'aggiornamento del *Database di revisioni sistematiche in neurologia*, avviato nel 1995 che attualmente comprende 888 revisioni identificate mediante ricerca sul Cochrane Database of Systematic Reviews e sul Database of Abstracts of Reviews of Effectiveness.

Il Network ha anche proseguito con lo sviluppo della *Neurological Master List*, attività avviata nel corso del 2000 che ha lo scopo di monitorare ed incrementare l'attività di hand-searching in ambito neurologico. Il CNN sta pianificando di avviare l'attività di hand-searching per la rivista *Headache*.

Il Cochrane Neurological Network si è attivamente impegnato nell'organizzazione di numerose riunioni di divulgazione della Cochrane Library e di revisioni sistematiche di interesse neurologico. A queste attività hanno partecipato numerosi collaboratori italiani ed esteri.

Nel primo semestre il Network Neurologico ha anche organizzato degli incontri intitolati "Lecture Guidate delle revisioni neurologiche della Cochrane Library" e, visto il grande

successo ottenuto, saranno ripetuti in futuro. Le date delle prossime riunioni saranno consultabili sul sito www.areas.it nella sezione del Network Neurologico.

Infine, la Professoressa Candelise, insieme al Professor Duca e al Professor Liberati, ha lavorato all'organizzazione del Master in "Metodologia delle Revisioni Sistematiche in Campo Medico e Sanitario" promosso dall'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Medicina e Chirurgia, in collaborazione con il Centro Cochrane Italiano.

*L. Candelise, D. Morton, A. Tubaro
Ospedale Maggiore Policlinico, Milano*

≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈

GRUPPO COCHRANE DRUG & ALCOHOL

Il gruppo Cochrane Drug & Alcohol è stato fondato nel 1998 con l'obiettivo di condurre, pubblicare ed aggiornare revisioni sistematiche sulla prevenzione, il trattamento e la riabilitazione dall'uso problematico di sostanze psicoattive.

La prima fase delle attività del gruppo è stata dedicata all'avviamento delle revisioni prioritarie e questo ha portato alla produzione di 7 revisioni e 15 protocolli che sono stati inclusi nell'ultima pubblicazione della Cochrane Library.

Sono inoltre state avviate collaborazioni e nuovi contatti a livello nazionale ed internazionale per aumentare l'impatto della produzione del gruppo. Di seguito viene riportato un aggiornamento.

Istituto Superiore di Sanità

E' stata avviata una collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità specificamente rivolta alla disseminazione della Evidence Based Medicine in materia di trattamento delle Tossicodipendenze.

Il Progetto, denominato *Inforeview*, ha durata triennale e prevede la pubblicazione e la diffusione capillare presso gli operatori dei servizi per le tossicodipendenze di bollettini informativi in italiano basati sulle revisioni sistematiche Cochrane e sugli studi sperimentali pubblicati sui giornali scientifici internazionali di maggiore impatto.

National Institute for Drug Abuse (USA)

Il Gruppo ha partecipato alla 63^a Conferenza del College for Problem of Drug Dependence (CPDD), uno degli appuntamenti internazionali più importanti nel campo del trattamento delle tossicodipendenze, che si è tenuta a Phoenix, in Arizona, il 15-21 Giugno 2001, dove è stato presentato un poster sui primi risultati della nostra attività.

La Conferenza ha rappresentato anche una occasione per coinvolgere attivamente il National Institute for Drug Abuse (NIDA) nelle attività del gruppo stesso. Una delle conseguenze di questa collaborazione è la decisione di organizzare un simposio specifico sulle attività della Collaborazione Cochrane e del gruppo, che si terrà in occasione della prossima conferenza del CPDD a Quebec City l'anno prossimo.

Editorial Board

Al termine della Conferenza l'Editorial Board ha tenuto la sua riunione annuale nel corso della quale sono state ridefinite le priorità del gruppo e si sono identificate delle strategie per la gestione delle attività future.

La struttura del gruppo sarà modificata prevedendo il coinvolgimento di un gruppo di editori assistenti che potranno dedicarsi a coadiuvare i revisori permettendo al gruppo editoriale senior di creare contatti e identificare strategie di crescita.

Anche il processo editoriale è stato ridisegnato con l'obiettivo di aumentare la produttività del gruppo. Queste informazioni saranno pubblicate nel modulo del gruppo la prossima edizione della Cochrane Library (2001, 3).

Per informazioni contattare Marica Ferri all'indirizzo e-mail: dacochrane@asplazio.it

*M. Davoli, M. Ferri
Agenzia Sanità Pubblica Regione Lazio, Roma*

≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈

GRUPPO COCHRANE VACCINI

La registrazione ufficiale del Cochrane Vaccines Field risale al Luglio 1996.

Nel Gennaio del 2001 la sede del Cochrane Vaccines Field è stata trasferita dal Centro Cochrane di Oxford al Servizio Sovrazonale di Epidemiologia della ASL 20 di Alessandria. Il trasferimento è stato possibile grazie al

supporto fornito da parte dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte e da parte della ASL di Alessandria che hanno riconosciuto l'attività del Vaccines Field tra le attività del Servizio di Epidemiologia garantendo in questo modo le risorse indispensabili per il mantenimento della base editoriale.

Come tutte le entità di questo tipo presenti nella Cochrane Collaboration il compito del Vaccines Field è di operare *trasversalmente* rispetto ai diversi gruppi di revisione con lo scopo di aiutare la raccolta delle informazioni, identificare nuovi revisori, evitare duplicazioni, incoraggiare la produzione di nuove revisioni, ricercare finanziamenti per la preparazione e il continuo aggiornamento delle revisioni sistematiche.

Gli obiettivi specifici sono di operare sul fronte della efficacia e sicurezza a breve e lungo termine dei vaccini, di impegnarsi per fornire un contributo di informazioni e metodi per la programmazione sanitaria e di collaborare con svariate istituzioni scientifiche a livello internazionale per la messa a punto di modelli per la valutazione economica delle campagne vaccinali.

Nel corso del primo semestre 2001 l'attività principale del Field è stata dedicata allo sviluppo del progetto europeo denominato EUSAFEVAC che riguarda vari aspetti della sicurezza dei vaccini e nel cui ambito il Vaccines Field gestisce uno specifico modulo basato sull'uso delle revisioni sistematiche per la valutazione di sicurezza dei vaccini e che si propone di estendere la ricognizione anche all'ambito degli studi non sperimentali.

Sostegno è stato inoltre fornito all'iniziativa di sviluppo di alcune linee guida nazionali, coordinata dall'ISS, nel cui ambito il Vaccines Field si occupa dell'efficacia e degli aspetti economici di alcuni problemi sanitari prevenibili con la vaccinazione.

E' proseguita inoltre la collaborazione con il Network Italiano dei servizi di vaccinazione nello sviluppo delle iniziative di produzione e messa a disposizione di informazioni sulla efficacia dei vaccini.

Sono proseguite le attività di ricerca manuale della letteratura e la produzione delle revisioni in corso. Per aggiornamenti consultare il sito www.asl20.piemonte.it/SEPI/index_cochrane.html oppure www.areas.it. Per ogni informazioni scrivere all'indirizzo e-mail: vaccinefield@asl20.piemonte.it.

*V. De Micheli, T. Jefferson, A. Barale
Agenzia Sanitaria Locale, Alessandria*

GRUPPO SCLEROSI MULTIPLA

Il gruppo Cochrane Sclerosi Multipla (SM) è nato nel 1998 con lo scopo di produrre revisioni sistematiche sull'efficacia e la tollerabilità dei trattamenti per la sclerosi multipla. Le revisioni sono effettuate secondo una metodologia scientifica standardizzata che prevede la raccolta sistematica, la valutazione critica e la sintesi (quando possibile mediante meta-analisi) dei dati scientifici (studi clinici controllati) pubblicati e non pubblicati. La base editoriale del Gruppo è presso l'Unità di Neuroepidemiologia dell'Istituto Neurologico "Carlo Besta" e ha la responsabilità scientifica e di coordinamento del Gruppo. Responsabilità della base editoriale è anche il mantenimento aggiornato del Registro dei trial clinici della SM che è disponibile presso la Base Editoriale. Attualmente il Registro include 1157 studi clinici controllati che sono stati selezionati dopo una lettura critica.

Il Gruppo Cochrane SM ha pubblicato nella Cochrane Library (Issue 3, 2001) 4 revisioni e 8 protocolli. Sono attualmente in fase di completamento altre 2 revisioni sistematiche e 4 protocolli. Entro il 2001 il gruppo si è dato l'obiettivo di completare 7 revisioni.

Le due revisioni più recenti riguardano l'efficacia dell'interferone ricombinante per la SM Relapsing Remitting (G. PA Rice et al.) che costituisce un argomento molto rilevante sia sul piano scientifico che di impatto sulla pratica clinica e l'utilità delle aminopiridine per il trattamento sintomatico della fatica (A. Solari et al.).

Il gruppo produce inoltre una Newsletter semestrale.

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno 2001 il gruppo ha acquisito la collaborazione di Simona Brevi, nuova coordinatrice del Registro Specializzato dei trials.

Oltre ad una crescita quantitativa (nel semestre appena trascorso sono stati identificati 100 nuovi studi) è stata anche ulteriormente migliorata la strategia di ricerca. Particolarmente importante è stato l'apporto di Carol Lefebvre (UK Cochrane Centre) e Vanna Pistotti (Centro Cochrane Italiano). Tutto questo allo scopo di facilitare il lavoro dei revisori e di rendere più rapida la produzione di revisioni sistematiche.

Il Gruppo editoriale si è incontrato nel corso del XVII World Congress of Neurology tenutosi recentemente a Londra e la membership è stata allargata in modo da dare maggiore peso internazionale al gruppo. Tra i nuovi Editori è stata nominata anche la Dr.ssa

Silvana Simi come rappresentante dei pazienti e familiari di persone affette da sclerosi multipla.

Rappresentanti del gruppo hanno anche partecipato al meeting di Lisbona (4-5 Giugno) dedicato a discutere strategie comuni tra i Gruppi ed i Centri Cochrane operanti in Europa sia sul piano delle attività di formazione sia del finanziamento delle proprie attività. Rispetto alla didattica è stato deciso di programmare l'attività di formazione dei revisori in modo comune utilizzando anche il materiale didattico disponibile in ogni gruppo e favorendo una programmazione coordinata.

Nel corso del IX Cochrane Colloquium (Lione, 9-13 Ottobre) si terranno due incontri. Il giorno 12 Ottobre dalle 12.30 alle 14.00 presso la sala Roseraie 2, vi sarà la riunione dei revisori del Gruppo Sclerosi Multipla allargata a tutti gli interessati.

Durante il Colloquium si terrà anche la seconda riunione annuale del gruppo editoriale.

Il gruppo sta infine organizzando uno Workshop su "Come sviluppare una revisione Cochrane per i trattamenti della sclerosi multipla" per tutti i suoi revisori. L'incontro si terrà a Milano dal 15 al 17 Novembre 2001.

Chi fosse interessato a partecipare può contattare Simona Brevi: tel. 02/2394201 e-mail: neuroepidemiologia@istituto-besta.it.

*G. Filippini, L. Coco
Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano*

**1ST INTERNATIONAL MEETING ON
"EVIDENCE-BASED MEDICINE IN
MUSCOLO SKELETAL DISORDERS"**

Ferrara, 5-7 Aprile 2001

Dal 5 al 7 Aprile scorsi si è svolto a Ferrara il convegno dal titolo "Evidence-Based Medicine in Musculo Skeletal Disorders - First International Meeting", abbreviato con l'acronimo e_Musk1.

Il congresso è stato organizzato dal GLOBE (Gruppo di Lavoro per l'Ortopedia Basata sulle Prove di Efficacia, www.globeweb.org), in collaborazione con la Clinica Ortopedica dell'Università degli Studi di Ferrara, sotto gli auspici della Bone and Joint Decade e con il supporto ufficiale dell'EFORT (European

Federation of Orthopaedics and Traumatology), del Centro Cochrane Italiano, e di quattro Gruppi di Revisione Cochrane (Back, Musculoskeletal, Musculoskeletal Injuries, Pain Palliative and Supportive care).

Era la prima volta che si tentava di applicare l'approccio Evidence-Based Medicine, metodologicamente innovativo dal punto di vista della ricerca clinica, a un incontro multidisciplinare nell'ambito delle patologie muscolo-scheletriche. Tutto ciò al fine di condividere conoscenze aggiornate e confrontare i problemi metodologici comuni alle attività di ricerca nei settori dell'ortopedia, della traumatologia, della reumatologia, della fisioterapia.

Il congresso è stato inaugurato dal professor Traina (direttore della Clinica Ortopedica di Ferrara) alla presenza delle autorità e di alcuni esperti internazionali, tra cui il Professor Paolo Gallinaro, presidente dell'EFORT (European Federation of Orthopaedic Surgeons) e il professor Lars Lidgren responsabile del comitato di indirizzo della Bone and Joint Decade. Nella sua presentazione, quest'ultimo ha illustrato l'evoluzione del movimento di opinione che ha portato alla proclamazione della decade 2000-2010 come decade delle malattie muscolo-scheletriche da parte delle nazioni unite, e ha sottolineato l'enorme costo sociale, morale ed economico delle malattie osteoarticolari, sia nei paesi sviluppati sia nel terzo mondo.

Il convegno, articolato in 3 giornate, ha approfondito l'applicazione delle metodologie EBM nelle patologie muscolo-scheletriche, con presentazione di esperienze dirette, di ricerche scientifiche e di revisioni sistematiche. Inoltre, sono state oggetto d'indagine le metodologie di insegnamento della EBM.

Il Convegno era rivolto a un pubblico internazionale. Dei circa 200 partecipanti, la metà era costituita da esperti e giovani ricercatori clinici da tutto il mondo, mentre la partecipazione "indigena" è stata caratterizzata dalla forte presenza di giovani, soprattutto fisioterapisti.

Oltre a raccogliere e condividere informazioni tra i diversi settori disciplinari coinvolti (ortopedia, reumatologia, fisioterapia) la speranza è di aver avviato un progresso non solo nelle conoscenze ma anche nell'esplorazione delle possibilità di collaborazione tra specialisti diversi.

G. Zanoli
Clinica Ortopedica, Arcispedale S. Anna, Ferrara

**AVVIATO IL PRIMO MASTER SULLA
"METODOLOGIA DELLE
REVISIONI SISTEMATICHE"
Grazie alla collaborazione tra Università di
Milano e Cochrane Collaboration**

Nel Marzo di quest'anno è stato avviato il primo Master sulla Metodologia delle revisioni sistematiche in campo medico e sanitario organizzato congiuntamente dalla Università degli Studi di Milano e dal Centro Cochrane Italiano.

I 20 partecipanti selezionati hanno sin qui seguito 5 moduli settimanali dedicati, rispettivamente:

- ▶ alla metodologia generale per la realizzazione di revisioni sistematiche;
- ▶ alle tecniche per la ricerca delle fonti bibliografiche, per la consultazione delle banche dati e la definizione delle strategie di ricerca;
- ▶ agli approcci alla valutazione della qualità metodologica degli studi primari e delle revisioni sistematiche;
- ▶ ai metodi statistici per la conduzione di metanalisi.

La Faculty era composta da docenti italiani e stranieri provenienti da diversi Centri Cochrane europei e dalla Università di York (UK).

Uno sforzo particolare è stato fatto in tutte le settimane di insegnamento per creare una combinazione calibrata tra parti teoriche e pratiche. Questo ha portato molti dei partecipanti a sviluppare delle proprie ipotesi di revisione sistematiche, e nel corso dell'ultima settimana tenutasi all'inizio di Luglio, sono stati presentati e discussi ben 8 possibili protocolli di altrettante revisioni che una volta concluse verranno pubblicate sulla Cochrane Library.

A Ottobre l'ultimo modulo, dedicato alla valutazione ed interpretazione critica delle revisioni sistematiche. Ma gli organizzatori sono già al lavoro per programmare la seconda edizione del Master che si terrà dal marzo al settembre 2002 e che vedrà un ulteriore allargamento internazionale della faculty a docenti spagnoli, tedeschi, francesi e olandesi, nella prospettiva di arrivare presto ad un Master realmente europeo.

Informazioni sul Master per l'edizione 2002 sono disponibili sul sito www.areas.it a partire dalla metà di Settembre 2001.

**UNA BUSSOLA PER NAVIGARE NEL MARE
DELLE INFORMAZIONI:
a fine anno inizia la distribuzione di
50.000 copie della edizione italiana di
Clinical Evidence**

Grazie ad una iniziativa fortemente voluta dal Dr. Nello Martini, Direttore del Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del Ministero della Sanità, nasce la versione italiana di Clinical Evidence.

Clinical Evidence muove i suoi primi passi circa tre anni fa dall'idea del British Medical Journal di trasformare il lavoro della Cochrane Collaboration (CC) organizzando le revisioni sistematiche in un modello più vicino ai bisogni informativi dei clinici.

I vari capitoli hanno un formato standard costituito da una sintesi delle informazioni sull'efficacia degli interventi ottenute analizzando le migliori prove disponibili (in ordine decrescente: revisioni sistematiche, sperimentazioni controllate e studi epidemiologici non sperimentali).

Nella versione inglese, CE viene pubblicato ogni 6 mesi e integrato con nuovi capitoli (l'ultima edizione del 2001 ne contiene 131) e, se nel frattempo sono stati pubblicati studi validi, vengono aggiornati quelli già presenti. L'indice di ogni numero è consultabile alla pagina www.clinicalevidenceonline.org.

In questa prima fase iniziale del programma di diffusione la versione italiana di CE sarà distribuita a circa 50.000 tra medici di medicina generale, specialisti e personale infermieristico operanti in alcune Regioni italiane disponibili a sostenere la diffusione e la valutazione della iniziativa. Alla prima distribuzione infatti farà seguito una valutazione a breve termine, mirata a verificare gradimento e utilizzabilità del prodotto ed una più qualitativa a medio termine, per verificare il grado di effettivo utilizzo di Clinical Evidence.

Della preparazione della versione italiana è responsabile il Centro Cochrane Italiano che, in collaborazione con l'Editore Zedig, ne cura traduzione e adattamento includendo dati epidemiologici nazionali per le varie patologie discusse.

Come ribadito da Silvio Garattini, Chairman del Comitato Scientifico della Edizione italiana, "... l'iniziativa deve proseguire per fornire agli operatori sanitari una informazione valida ed indipendente". Ecco perché per il futuro si stanno già studiando i modi per procedere ai

prossimi aggiornamenti di CE da diffondere sia in forma cartacea sia attraverso i siti e portali del Ministero e delle Regioni.

LA COCHRANE LIBRARY

La Cochrane Library nella sua ultima versione (Issue 2, 2001) contiene 1081 revisioni complete e 866 protocolli di revisioni in corso. Sono ormai più di 1000 gli operatori italiani che hanno pubblicato revisioni e protocolli.

Prosegue intanto il lavoro di traduzione degli abstract delle revisioni. Quelli finora tradotti in italiano sono più di 500 e sono disponibili sul sito web (www.areas.it) e in quello di Update Software (Oxford).

Chi fosse interessato ad abbonarsi alla Cochrane Library, può consultare il sito www.areas.it oppure rivolgersi a Sabrina Bidoli all'indirizzo e-mail: bidoli@marionegri.it, o per fax: 02/3559048.

Ricordiamo, infine, che alcuni database presenti sulla Cochrane Library (per esempio il Cochrane Database of Systematic Reviews) sono consultabili tramite altri distributori di banche dati come OVID Technologies, Silver Platter e Dialog.

APPUNTAMENTI DEL SECONDO SEMESTRE 2001

- ☞ **19 OTTOBRE, NAPOLI**
VI Riunione annuale Network Cochrane Italiano "L'EBM nell'era del federalismo: quali priorità per la ricerca sanitaria?"
- ☞ **20 OTTOBRE, NAPOLI**
Riunione organizzativa delle Unità del Network Cochrane Italiano
- ☞ **22-26 OTTOBRE, MILANO**
6^a settimana del Master in "Metodologia delle revisioni sistematiche"

**IX COCHRANE COLLOQUIUM
LIONE 9-13 OTTOBRE 2001**

Per informazioni rivolgersi a Elena Telaro:
tel.02/39014517; e-mail:telaro@marionegri.it

Questa newsletter è stata preparata da:
A. Liberati, S. Bidoli, E. Telaro, V. Pistotti